



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 15/7 DEL 24.03.2020

---

**Oggetto:** Impianto fotovoltaico a terra, Potenza Nominale 37,412 MWp, Zona Industriale di Macchiareddu, area CACIP, Località 'Contoniosa', comuni di Assemini e Uta.  
**Proponente:** Cagliari Solar 2018 S.r.l. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Cagliari Solar 2018 S.r.l. ha presentato in data 1.10.2019, al Servizio valutazioni ambientali (SVA), l'istanza di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale relativa al progetto "Impianto fotovoltaico a terra, Potenza Nominale 37,412 MWp, Zona Industriale di Macchiareddu, area CACIP, Località 'Contoniosa', comuni di Assemini e Uta", ascrivibile alla categoria di cui al punto 2, lettera b) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1 MW" dell'Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 45/24 del 27.9.2017.

La proposta progettuale, del costo di € 26.219.415, è relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 37,412 MWp in un lotto di 435.776 m<sup>2</sup> della Z.I. CACIP di Macchiareddu, loc. "Contoniosa" in comune di Assemini, destinato alle "attività industriali" secondo la pianificazione consortile. L'impianto è costituito da 79.600 pannelli fotovoltaici in silicio monocristallino da 470 Wp cadauno installati in strutture di supporto (trackers) dotate di sistema di inseguimento solare di tipo monoassiale. I trackers sono ancorati al suolo per infissione e sono disposti secondo file interdistanziate di 4 metri, orientate in direzione nord-sud. All'interno del lotto è prevista la realizzazione di 9.226 metri di cavidotti interrati per le linee elettriche in BT, 2.925 metri di cavidotti per le linee in MT, 38 cabine inverter, 5 cabine MT e una sottostazione utente MT/AT.

La connessione alla rete elettrica Terna è effettuata tramite una linea interrata AT (220 kV) della lunghezza di 4,12 km, che parte dalla sottostazione utente, situata a bordo lotto, fino ad arrivare alla stazione elettrica "Rumianca". La linea di connessione segue il tracciato delle strade consortili o dei confini catastali e per un tratto di circa 1,8 km attraversa anche il territorio comunale di Uta. La produzione di energia annua stimata è pari a 52.391.800,64 kWh. L'impianto è predisposto per la futura installazione di sistemi di accumulo dell'energia. Quale misura di mitigazione dell'impatto visivo è prevista la realizzazione di una barriera vegetale perimetrale, con inserimento di essenze arboree e arbustive.

L'Assessore riferisce che durante l'iter istruttorio sono pervenuti i seguenti pareri/contributi istruttori:



- nota prot. n. 43547 del 19.11.2019 (prot. DGA n. 24099 del 20.11.2019), con la quale il Servizio tutela paesaggio e vigilanza per la Sardegna meridionale ha comunicato che: "l'area in esame individuata negli elaborati di progetto, compreso il tracciato di collegamento elettrico interrato, ricadono nella cartografia al 1:25.000, allegata alla Delib.G.R. n. 36/7 del 5.9.2006, del PPR, all'interno dell'Ambito di Paesaggio n. 1 "Golfo di Cagliari" e della componente di paesaggio "Grandi Aree Industriali". Pertanto, fatta salva la presenza di eventuali beni paesaggistici quali aree soggette ad uso civico o beni archeologici di cui non si è a conoscenza, non ricadendo all'interno di un bene paesaggistico non risulta soggetta ai disposti di cui all'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004)", e ha concluso comunicando che "considerata l'assenza di vincoli paesaggistici, la morfologia pianeggiante, l'assenza di significativi punti di osservazione, la particolare destinazione urbanistica dell'area, la relativa facilità tecnica di smantellamento degli impianti, considerato altresì la presenza e l'implementazione di quinte arboree che limitano la percezione anche sulla breve distanza, si ritiene che non sussistano particolari criticità paesaggistiche alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico";
- nota prot. n. 8191 del 22.10.2019 (prot. DGA n. 21879 del 22.10.2019), con la quale il CACIP ha comunicato che "la disciplina della realizzazione di iniziative industriali su aree di proprietà privata è prevista dall'art. 12 bis delle citate N.T.A. Considerata l'estensione del Vs. progetto la società Cagliari Solar 2018 S.r.l. dovrà monetizzare la cessione gratuita delle aree ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione consortile n. 42/2016. Peraltro si evidenzia sin d'ora che il progetto presentato dovrà tenere conto della presenza delle strade previste dal P.R.T. CACIP, e pertanto dovrà essere opportunamente corretto. Si invita dunque la società Cagliari Solar 2018 S.r.l. a voler prendere gli opportuni e tempestivi contatti con lo scrivente Consorzio per avviare le procedure necessarie";
- nota prot. n. 31012 del 22.11.2019 (prot. DGA n. 24382 del 22.11.2019), con la quale la Città Metropolitana di Cagliari, tenuto conto degli aspetti progettuali/localizzativi e delle interferenze sulle componenti ambientali rumore e qualità dell'aria descritti nello studio preliminare ambientale, ha comunicato di non avere particolari rilievi.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio valutazioni ambientali, a conclusione dell'istruttoria, preso atto delle note sopraccitate, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente



per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

1. la Società Cagliari Solar 2018 S.r.l. dovrà dare riscontro a quanto evidenziato dal CACIP con la nota prot. n. 8191 del 22.10.2019;
2. in fase di cantiere:
  - a. come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., i rifiuti prodotti dovranno essere opportunamente separati in funzione del pertinente codice C.E.R. e inviati presso impianti di recupero/smaltimento autorizzati;
  - b. per minimizzare la dispersione di polveri si dovranno attuare le misure di mitigazione (es. bagnatura delle superfici) previste nello Studio preliminare ambientale;
  - c. il ricovero e la manutenzione dei mezzi d'opera dovrà essere effettuata in aree opportunamente presidiate per evitare che perdite accidentali di carburante, lubrificanti etc. possano contaminare il suolo;
3. in merito all'appartenenza del sito al S.I.N. del Sulcis Iglesiente Guspinese, dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al Decreto direttoriale n. 390/STA del 4.11.2019 di approvazione del Piano di caratterizzazione;
4. previo raccordo con l'ARPAS, le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite in conformità con le disposizioni del D.P.R. n. 120/2017;
5. al fine di non precludere la fruizione dell'area alle specie faunistiche di piccola taglia, la recinzione perimetrale, come anche previsto dal proponente, dovrà essere dotata di idonee aperture (ponti ecologici) tali da consentire il passaggio degli animali;
6. per la realizzazione della barriera vegetale perimetrale dovranno essere privilegiate essenze arboree coerenti con il contesto ecologico/paesaggistico dei luoghi, evitando il ricorso alla specie "populus tremula";
7. in fase di predisposizione ed esecuzione delle opere a verde, dovrà essere assicurato il supporto della Direzione Lavori da parte di personale esperto in discipline botaniche, agronomiche e tecniche vivaistiche, al fine di verificare la conformità ecologica delle specie e la corretta esecuzione pratica degli interventi;



8. al termine della vita utile dell'impianto si dovrà procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino ambientale dei luoghi attuando tutte le misure, le azioni e gli interventi previsti nel "Piano di dismissione e ripristino" (All. N - Progetto definitivo); inoltre il computo metrico estimativo (all. H3 – Computo Dismissione) dovrà essere rimodulato in modo da comprendere tutte le opere e gli interventi indicati nel citato Piano;
9. dovranno essere concordate con l'ARPAS le modalità di monitoraggio e controllo delle componenti ambientali.

L'Assessore, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto "Impianto fotovoltaico a terra, Potenza Nominale 37,412 MWp, Zona Industriale di Macchiareddu, area CACIP, Località 'Contoniosa', comuni di Assemini e Uta", presentato dalla società Cagliari Solar 2018 S.r.l.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA, per le motivazioni esposte in premessa, il progetto denominato "Impianto fotovoltaico a terra, Potenza Nominale 37,412 MWp, Zona Industriale di Macchiareddu, area CACIP, Località 'Contoniosa', comuni di Assemini e Uta", proposto dalla società Cagliari Solar 2018 S.r.l., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Assemini, il Comune di Uta, il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Cagliari, il Servizio Energia ed economia verde e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio Valutazioni Ambientali e agli Enti di controllo, dovranno essere



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 15/7  
DEL 24.03.2020

realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda